



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 89  
del 8 FEB. 2016

OGGETTO: Deliberazione Corte dei Conti n. 351/2015, depositata il 15 dicembre 2015 – Adozione misure correttive a norma dell'art. 148bis, comma 3, D.lgs. 267/00. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemila se dici il giorno otto alle ore 13,45  
del mese di Febbraio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Riccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) dr. Stefano Martorana		Si
3) rag. Salvatore Corallo		Si
4) dr. Salvatore Martorana	Si	
5) dr. Antonio Zanotto	Si	

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Francesco Luiuere

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 12720 /Sett. III del 29.01.2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
09 FEB. 2016 fino al 24 FEB. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

09 FEB. 2016

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/è non stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 FEB. 2016 al 24 FEB. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09 FEB. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 09 FEB. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, II 10 FEB. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO AMMIN. C.S.  
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
Nº 86 del 8 FEB. 2016

# COMUNE DI RAGUSA

SETTORE III  
GESTIONE SERVIZI  
CONTABILI E FINANZIARI

Prot n. 12720

del 29.01.2016

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Deliberazione Corte dei Conti n. 351/2015, depositata il 15 dicembre 2015 – Adozione misure correttive a norma dell'art. 148bis, comma 3, D.lgs. 267/00. Proposta al Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Dr. Marco Cannata Dirigente del Settore III "Gestione servizi contabili e finanziari" propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**PREMESSO** che con nota del 15.12.2015, Ns. prot. n. 107733, la Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ha trasmesso copia della deliberazione n. 351/2015/PRSP adottata nell'adunanza del 22.10.2015;

#### RICHIAMATO:

- la deliberazione C.C. n. 45 del 18.06.2014 con la quale è stato approvato il rendiconto 2013;
- la relazione del Collegio dei revisori dell'Ente sul Rendiconto 2013 inviata alla Sezione regionale della Corte dei Conti in data 21.01.2015;
- l'ordinanza della Corte dei Conti n. 234/2015/CONTR del 09.10.2015 con la quale sono state trasmesse le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota n. 7982-09/10/2015-SC\_SIC-R14-P del 09.10.2015, è stato convocato il Comune di Ragusa presso la Sezione stessa della Corte dei Conti ed è stata richiesta una memoria nella quale rappresentare le deduzioni con riferimento ai singoli punti dei rilievi riportati nella suddetta ordinanza;
- la memoria presentata dal Comune di Ragusa con nota del 16.10.2015, prot. 85673;
- la Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana con deliberazione n. 351/2015/PRSP, depositata il 15 dicembre 2015, ha disposto adozione da parte del Consiglio Comunale delle misure correttive, ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del D.lgs. 267/00, T.U.E.L., da trasmettere alla Sezione ai fini della relativa verifica;

#### PRESO ATTO CHE:

- la Sezione della Corte dei Conti pur prendendo atto dell'azione di risanamento comunicata con la memoria presentata dal dall'Ente, prot. n. 85673 del 16.10.2015, conferma l'accertamento delle criticità richiamate nella suddetta deliberazione con riferimento all'esercizio finanziario 2013, con riferimento ai punti 1, 2 e 4, mentre i rilievi

di cui al punto 3) sono stati ritenuti superati a seguito degli elementi di giudizio forniti dall'Ente;

DATO ATTO che con riferimento ai rilievi formulati dalla Corte dei Conti l'Amministrazione ritiene che:

- per i rilievi di cui al punto 1, relativo alle criticità sul rapporto fra riscossioni e somme accertate a seguito dell'evasione tributaria, l'Ente ha già intrapreso specifiche azioni nel corso degli anni 2014-2015 di potenziamento delle attività del Settore Tributi e, in particolare, dell'azione avviata nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2015 da parte dell'A.T.I., affidataria del servizio di rilevamento dell'anagrafe immobiliare di tutto il territorio del Comune di Ragusa, che sta procedendo alla rilevazione dell'evasione dei tributi locali e al conseguente formazione ed invio degli avvisi di accertamento che consentirà l'incremento progressivo della riscossione dei tributi locali rispetto alle somme accertate con conseguente miglioramento del rapporto fra queste ultime e le somme riscosse, favorendo conseguentemente lo smaltimento dei residui e la progressiva riduzione della formazione di nuovi; inoltre, l'Ente ha avviato un nuovo percorso che consente di procedere direttamente all'esercizio dell'attività di riscossione coattiva delle proprie entrate attraverso lo strumento giuridico dell'ingiunzione di pagamento, ciò al fine di:
  - giungere in tempi certi e rapidi all'attuazione dell'azione di recupero anche in presenza di una mobilità più accentuata, rispetto al passato, dei soggetti debitori;
  - avere visibilità costante e continua del suo percorso;
  - garantire i necessari flussi di cassa ed il rispetto e la veridicità delle previsioni di competenza;
- per i rilievi di cui al punto 2, sul mancato rispetto di due dei dieci parametri obiettivi di cui al D.M. del 18/02/2013:
  - A) per la formazione di residui passivi dell'anno 2013, rispetto al dato riportato nel Rendiconto di gestione 2013, innanzitutto nel Rendiconto di gestione 2014 l'Ente ha avuto un primo miglioramento rispettando il parametro obiettivo in questione; inoltre, la massa complessiva di residui passivi è stata notevolmente ridotta a seguito delle seguenti azioni:
    - a) riaccertamento "ordinario" dei residui attivi e passivi avvenuto in occasione del Rendiconto di gestione per l'anno 2014 (giusta deliberazione C.C. n. 64 del 30.07.2015),
    - b) riaccertamento "straordinario" dei residui all'1.1.2015, ai sensi del principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/11, (giusta deliberazione G.M. n. 355 del 7.8.2015) e c) pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2015;
  - B) con riferimento alla consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'anno 2013 con deliberazione C.C. n. 62 del 12.12.2013, si prende atto che la composizione rispetto al disposto dell'art. 194 del Tuel riguarda in modo preponderante i debiti fuori bilancio riferibili a "sentenze esecutive", ai sensi della lett. a), comma 1, dell'art. 194, per complessivi € 1.240.303,29 (€ 530.559,03 in c/capitale ed € 709.674,26 di parte corrente), mentre per quelli riferibili ad "acquisizione di beni e servizi", ai sensi della lett. e), comma 1, dell'art. 194, l'ammontare è limitato a complessivi € 354.316,55 di parte corrente;
- per i rilievi di cui al punto 4 sulla corretta contabilizzazione delle partite di giro, si considera, innanzitutto, che a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 avvenuta il 25 novembre, giusta deliberazione C.C. n. 55, molte entrate sorte in corso d'anno che hanno corrispondente spesa di pari importo non hanno trovato gli specifici capitoli; inoltre, aspetto ancora più rilevante, che le contabilizzazioni indicate dalla Corte dei Conti sono stati imputati ai capitoli di entrata e di spesa nel pieno rispetto dell'automatico accertamento di entrata e impegno di spesa di pari ammontare di cui al principio contabile 2.25;

RITENUTO di adottare azioni correttive idonee a rimuovere le irregolarità, ai sensi dell'art.

148bis, comma 3, del TUEL;

RITENUTO di fare proprie le misure correttive presentate dal Segretario Generale a seguito del lavoro istruttorio effettuato dal Dirigente del Settore III "Gestione servizi contabili e finanziari";

PROPONE al Consiglio Comunale l'adozione delle misure correttive, ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del D.lgs. 267/00, T.U.E.L., da adottare per rimuovere le criticità rilevate dalla Sezione regionale di controllo a seguito dell'esame della relazione sul rendiconto 2013;

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

## DELIBERA

- di proporre al Consiglio Comunale:
  1. di prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana n. 351/2015/PRSP, depositata il 15 dicembre 2015 e trasmessa con nota del 15.12.2015, Ns. prot. n. 107733, sul Rendiconto di gestione dell'anno 2013;
  2. di adottare, ai sensi dell'art. 148bis, comma 3, del D.lgs. 267/00, T.U.E.L., le seguenti misure atte a rimuovere le criticità rilevate dalla Sezione regionale di controllo:

### Punto 1.

Con riferimento al rilievo formulato sul dato rilevato in sede di Rendiconto 2013 delle riscossioni delle somme accertate a seguito dell'evasione tributaria rispetto agli accertamenti emessi, l'Amministrazione, preso atto delle azioni già intraprese dall'Ente, richiamati gli indirizzi formulati con la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 06.07.2015, in occasione dell'approvazione delle misure correttive sui rilievi che la Corte dei Conti aveva rilevato nel Rendiconto di gestione 2012, ritiene di dare i seguenti indirizzi al Dirigente del Settore X "Tributi":

- a. di verificare i presupposti giuridici che stanno alla base del mantenimento degli accertamenti che hanno originato i residui attivi anno 2013;
- b. di avviare le procedure di legge per procedere all'esazione dei tributi locali dell'anno 2013, compatibilmente con i tempi di prescrizione, attivando gli opportuni strumenti di riscossione;
- c. di rilevare e monitorare l'andamento della capacità di riscossione delle entrate derivanti da tributi locali derivanti dall'attività ordinaria annuale 2015 rispetto al biennio precedente;
- d. di elaborare, a partire dal corrente anno 2016, un programma annuale dell'attività di accertamento delle entrate tributarie delle annualità pregresse non riscosse, con analisi, per i crediti più anziani di cinque anni delle condizioni che ne consentono il mantenimento o lo stralcio, intraprendendo per quelli ancora esigibili le dovute azioni di riscossione previsti dalla normativa vigente.

**Punto 2.** - Mancato rispetto di due dei dieci parametri obiettivi di cui al D.M. del 18/02/2013:

con riferimento alla formazione di residui passivi dell'anno 2013, l'Amministrazione, ritenendo di proseguire nel lavoro in corso che, come sopra descritto, sta ottenendo soddisfacenti risultati, rinnova i seguenti indirizzi già precedentemente approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 06.07.2015, in occasione dell'approvazione delle misure correttive sui rilievi che la Corte dei Conti aveva rilevato nel Rendiconto di gestione 2012:

- di incaricare il Responsabile del servizio finanziario e il Segretario Generale ad effettuare, coinvolgendo i Dirigenti dei settori competenti, una puntuale analisi dei residui passivi, ancora in essere, formati negli anni 2013 e 2014, nell'ambito del riaccertamento dei residui per la redazione del Rendiconto di gestione dell'anno 2015;
- verificati i residui per i quali permangono le condizioni che ne giustificano il mantenimento, di procedere all'eliminazioni di quelli per i quali non sussistono le condizioni di cui agli art. 183 del D.Lgs. 267/00.

Mentre, in riferimento alla formazione dei debiti fuori bilancio, richiamata la deliberazione C.C. n. 56 del 06.07.2015, con la quale l'Ente ha adottato le misure correttive relative ai rilievi formulati dalla Corte dei Conti sul Rendiconto di gestione dell'anno 2012 e ritenuto che le attività intraprese dagli uffici possono ottenere risultati concreti nel medio periodo considerato che il fenomeno dei debiti fuori bilancio riguarda prevalentemente "sentenze esecutive", ai sensi della lett. a), comma 1, dell'art. 194, afferenti ad anni pregressi, ritiene di rinnovare i seguenti indirizzi alle strutture di controllo amministrativo e contabile:

- porre in essere specifiche verifiche dei provvedimenti dirigenziali senza impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00, e delle proposte di deliberazione di Giunta Municipale che non comportano "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.
- inoltre, per ridurre il rischio della formazione di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a, del D.Lgs. 267/00, e considerato che è stata data piena attuazione agli indirizzi approvati con la deliberazione C.C. n. 56 del 06.07.2015 e precisamente la progressiva costituzione di un apposito fondo rischi spese legali nel rispetto dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/11 (fondo che in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015 è stato determinato in complessivi € 562.500,00 e per il quale è stato avviato un accantonamento in tre annualità nel bilancio di previsione 2015 - 2017), si dà l'indirizzo di verificare annualmente, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, l'ammontare aggiornato del contenzioso in corso e aggiornare conseguentemente l'accantonamento annuale al fondo.

**Punto 4.** – Utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi conto terzi con particolare riferimento ad alcune voci di spesa non in linea con il principio contabile 2.25:

Richiamate le norme ed i principi contabili che regolano la materia sulla corretta contabilizzazione delle partite di giro per i servizi conto terzi, in particolare l'art. 168 del D.Lgs. 267/00 ed il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, punto 7;

Preso atto del rilievo della Corte dei Conti sul Rendiconto della gestione anno 2013, si formulano i seguenti indirizzi per intraprendere adeguate misure correttive:

1. di incaricare il Segretario Generale ed il Responsabile del Servizio Finanziario a condurre un'apposita ricognizione delle imputazioni che, ripetute nei bilanci degli anni 2013, 2014 e 2015 possono ritenersi non rigorosamente rispondenti alle norme ed al principio contabile che disciplina la materia di contabilizzazione delle partite di giro;

2. di rilevare, inoltre, in modo specifico eventuali imputazioni che potrebbero afferire alla spesa per investimenti;
3. di predisporre, a seguito della ricognizione di cui ai precedenti punti, nel nuovo bilancio di previsione 2016-2018, in corso di formazione, appositi capitoli di spesa e di entrata, qualora non ancora presenti, ai quali imputare le operazioni contabili non riconducibili alla fattispecie di partite conto terzi, cioè transazioni poste in essere per conto di altri soggetti e per le quali è assente qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente;
4. di verificare per tutte le imputazioni alle partite conto terzi il pieno rispetto dell'automatico accertamento di entrata e impegno di spesa di pari ammontare di cui al principio contabile 2.25.

## Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 29/1/2016

Il Dirigente

## Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 28/1/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 3 FEB. 2016



Il Segretario Generale  
Dott. Vito V. Scialdone

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo